



Curia Diocesana Acireale

UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI E L'EDILIZIA DI CULTO

Prot n.384/21/UBC

Acireale li 26/04/2021

OGGETTO: DETERMINA N.10 del 26 Aprile 2021

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. L. 50/2016 per la fornitura di attrezzature informatiche per il potenziamento delle attività dell'ufficio delRUP istituito presso il soggetto attuatore "Diocesi di Acireale

CUP: C39J21029100001

CIG: Z5231792D5

Premesso che in data 26/12/2018 alle ore 3,19 si è verificato un evento sismico di magnitudo 4,8 che ha interessato in modo considerevole i territori dei comuni di Acireale, Aci Catena, Aci Sant' Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo, Trecastagni, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea;

Che a seguito di detto sisma il Consiglio dei Ministri nella riunione del 28 dicembre 2018, ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato per dodici mesi lo stato di emergenza;

Che tale stato di emergenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la legge 13 ottobre 2020, n.126, recante: "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", è stato prorogato a tutto il **2021**;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante "*misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16.07.2020 - S.O. 24/L;

Rilevato che la normativa in parola distingue, agli artt. 13 e 14, modalità e procedure da seguire per la ricostruzione degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed in particolare prescrive che dovrà essere predisposto ed approvato un piano per gli edifici di cui sopra, quantificato il danno, nonché previsto il finanziamento nel limite delle risorse disponibili nelle contabilità speciali di cui all'art. 8 indicando i soggetti attuatori;

Considerato che l'art 14 del D.L 32/2019, convertito con modificazioni in legge 55/2019 prevede fra i **Soggetti attuatori** degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali **le Diocesi dei comuni di cui all'allegato 1** del citato D.L.32/201, limitatamente agli interventi sugli immobili di

proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista l'Ordinanza n° 11 del 22/07/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 26.12.2018 con cui è stato approvato il piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018;

Rilevato che, fra gli edifici di culto individuati nel primo stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato risulta anche inserito l'intervento: **“Chiesa Santa Venerain Santa Venerina di proprietà della Diocesi di Acireale” per un importo complessivo di € 1.185.000,00;**

Che nel quadro economico è prevista la somma di € 3.000,00 quale il 20% del 2% degli incentivi previsti art. 113 del D.lgs 50/2016;

Che nell'ambito della digitalizzazione delle procedure e vista la necessità di potenziare l'ufficio del RUP istituito presso il soggetto attuatore Diocesi di Acireale, per l'appalto dei lavori di ricostruzione edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;

VISTO il preventivo di spesa ammontante a € 2.729,14 comprensivo di I.V.A al 22%

PRESO ATTO che la fornitura dei materiali sopra indicati, risultano indispensabili per garantire il regolare funzionamento dell'ufficio del RUP;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 (comma 1) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 (comma 2), del il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a €. 150.000,00 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 23/12/1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;

- l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, Legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, Legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, Legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VERIFICATO che alla data della presente determinazione la specifica tipologia di fornitura richiesta è presente nel catalogo del MEPA;

VISTO il preventivo di spesa che ammonta a €. **2.729,14** di cui €. **2.237,00** per forniture ed €. **492,14** per I.V.A. al 22%;

PRESO ATTO:

dell'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, che si sostanzia nella fornitura di supporti informatici per gli ufficio del RUP istituito presso il soggetto attuatore Diocesi di Acireale ” che la spesa stimata è di €. **2.729,14** di cui €. **2.237,00** per forniture ed €. **492,14** per I.V.A. al 22%;

VALUTATE le finalità della prestazione, l'entità della spesa stimata e la necessità di dare esecuzione alla suddetta fornitura per garantire il funzionamento degli uffici;

RITENUTO di procedere alla fornitura in oggetto, affidando la stessa ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. L. 50/2016, mediante piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO CHE:

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice **CIGZ5231792D5**;
- che i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.Lgs. 33/2013 sulla rete internet della Curia Diocesana di Acireale.

VISTO il Vigente Statuto;

VISTO il Vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. Procedere all'acquisto di supporti informatici per gli ufficio del RUP istituito presso il soggetto attuatore "Diocesi di Acireale", ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 50/2016, il cui importo complessivo ammonta ad **€. 2.729,14 I.V.A. compresa**;
2. Procedere all'affidamento della fornitura di cui al presente atto affidando la stessa ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.L. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'Art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 N° 207;
3. **Di dare inoltre atto che:**
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
 - ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice **CIG Z5231792D5**;
 - che i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.Lgs. 33/2013 sulla rete internet della Curia Diocesana di Acireale.
 - Che la suddetta somma di **€. 2.729,14** sarà richiesta al Commissario Straordinario a valere sul Decreto di finanziamento dell'opera "**Lavori sulla Chiesa Santa Venera in Santa Venerina di proprietà della Diocesi di Acireale**" -
4. Di informare che avverso al presente provvedimento amministrativo è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Catania entro 30 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
5. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Rosario Arcidiacono)



Il Direttore

(Don Angelo Milone)

